

Fondazione Cogeme Onlus

PROGETTO DI CASA NEL MONDO

COMPETENZE CHIAVE PER UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE

GRUPPO 1

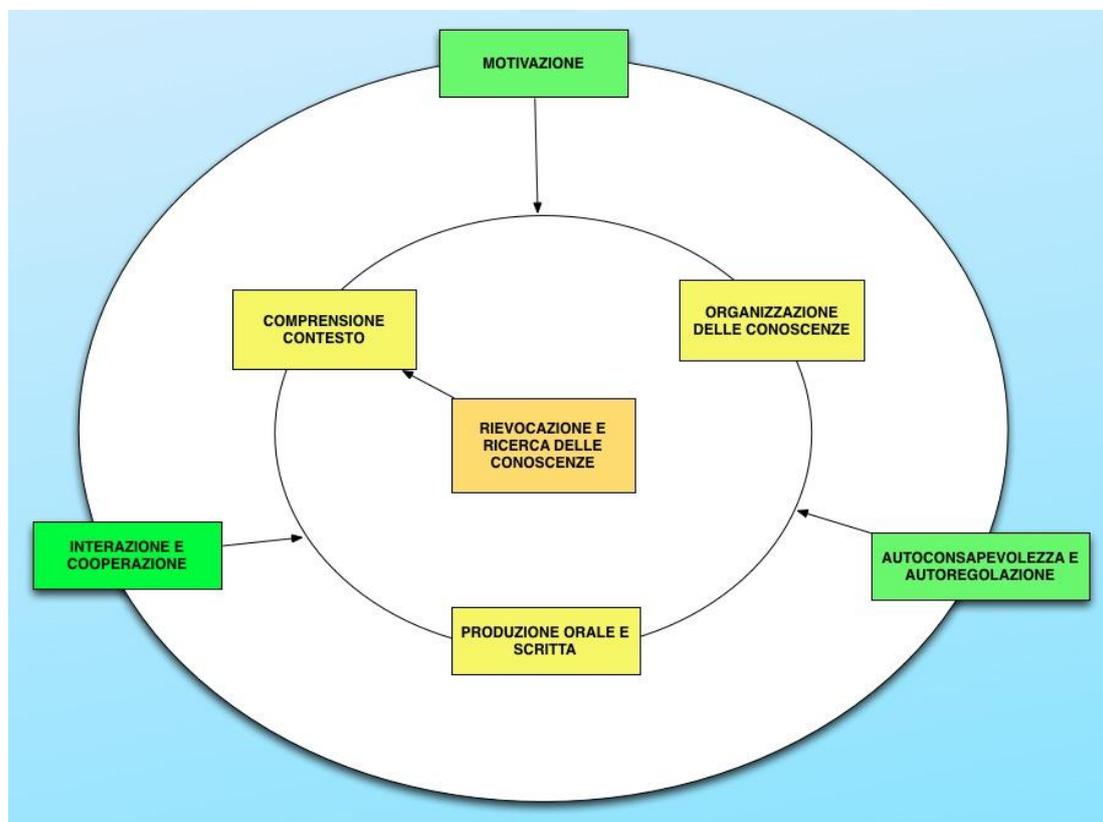
Composizione del gruppo: Alessia Mutti (IC Castegnato - Infanzia), Filomena Tartaglia IC Erbusco – Primaria), Maria Rosa Facchetti (IC Rudiano – Primaria), Saralaura Muratori (IC Pontoglio – Primaria), Stella Bosetti (IC Castelvovati – Primaria), Liliana Brigoli (IC Adro – Secondaria 1° grado), Michela Rugari (IC Cazzago – Secondaria 1° grado), Simona Giambra (IC Coccaglio – Secondaria 1° grado), Mario Martini (coordinatore).

SOTTOGRUPPO DI SCUOLA PRIMARIA

Competenza: Utilizzare la lingua, i simboli e i testi in maniera interattiva

1. ANALISI DELLA COMPETENZA

1. 2 MAPPA CONCETTUALE PER LA RUBRICA GENERALE



1. 2 INDICATORI

DIMENSIONI	INDICATORI
COMPRESIONE DEL CONTESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il compito • Si procura i materiali utili
RIEVOCAZIONE E RICERCA DELLE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Rievoca proprie esperienze/conoscenze • Ricerca informazioni attingendo a varie fonti • Seleziona le informazioni pertinenti e importanti
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora una mappa o uno schema • Organizza le forme testuali in base alla finalità comunicativa
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> • Segue un filo logico nella comunicazione • Sceglie il lessico adeguato • Rispetta l'ortografia • Costruisce frasi corrette • Collega fra loro le frasi in modo corretto • Usa strumenti disponibili
INTERAZIONE/COOPERAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Tiene conto dei contributi altrui • Presta attenzione ai bisogni degli altri • Segue il filo del discorso • Prende iniziative personali • Interagisce
CONSAPEVOLEZZA/AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette su quanto ha comunicato, si autocorregge e integra le proprie comunicazioni • Cura la propria comunicazione • Agisce in modo autonomo • Assume iniziative personali • Ricerca una soluzione dei problemi che si pongono • Riflette su quanto ha comunicato e confronta con le fonti
MOTIVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra interesse • Persiste nel lavoro • Riesce a superare scogli e momenti di crisi • Si rende conto del significato del compito che deve affrontare • Si sente capace di affrontare il compito assegnato

1. 3 RUBRICA VALUTATIVA CON DESCRITTORI

	AVANZATO	INTERMEDIO	ESSENZIALE	PARZIALE
DIMENSIONI				
COMPRESIONE DEL CONTESTO	Comprende la consegna e predispone, con sicurezza, il materiale da utilizzare per svolgere il compito.	Comprende la consegna in modo generico e, chiedendo conferme, predispone il materiale per svolgere il compito.	Comprende la consegna chiedendo spiegazioni ulteriori anche per predisporre il materiale utile allo svolgimento del compito.	Comprende la consegna in modo parziale e richiede l'aiuto dell'insegnante per predisporre il materiale utile allo svolgimento del compito.
RIEVOCAZIONE E RICERCA DELLE CONOSCENZE	Rievoca, attingendo alla propria memoria, le esperienze, le conoscenze e le abilità e le sa utilizzare con padronanza nell'affrontare il compito assegnato. Ricerca e seleziona tutte le informazioni utili alla comprensione dell'argomento (principali e secondarie).	Rievoca, attingendo alla propria memoria, le esperienze, le conoscenze e le abilità e le utilizza in genere con sufficiente padronanza per affrontare il compito assegnato. Ricerca e seleziona quasi tutte le informazioni utili alla comprensione dell'argomento (solo le principali).	Rievoca, attingendo alla propria memoria, alcune esperienze, conoscenze e abilità e le utilizza parzialmente per affrontare il compito assegnato. Ricerca e seleziona le informazioni essenziali, utili alla comprensione dell'argomento.	Se stimolato, rievoca, attingendo alla propria memoria, poche esperienze e conoscenze e le utilizza saltuariamente per affrontare il compito assegnato. Supportato dalla guida dell'insegnante, ricerca e seleziona le principali informazioni utili ad affrontare il compito.
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	Elabora in modo autonomo una mappa o uno schema al fine di organizzare le conoscenze. Struttura le conoscenze con rigore logico e con una forma testuale diversificata (narrativa, descrittiva, espositiva...), in base alle finalità comunicative.	Elabora, parzialmente stimolato, una mappa o uno schema al fine di organizzare le conoscenze. In genere struttura le conoscenze con rigore logico, ricorrendo ad una forma testuale diversificata (narrativa, descrittiva, espositiva...), in base alle finalità comunicative.	Supportato da alcuni suggerimenti, elabora una mappa o uno schema al fine di organizzare le conoscenze. Struttura le conoscenze con un certo rigore logico e, con qualche stimolo, ricorre ad una forma testuale diversificata (narrativa, descrittiva, espositiva...), in base alle finalità comunicative.	Solo se guidato, elabora semplici schemi, collegando le conoscenze con scarso rigore logico.
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	Elabora, presenta e spiega la "scaletta" del proprio intervento. Sviluppa il testo scritto in modo equilibrato in tutte le sue parti e con una ricchezza di elementi. Formula frasi sintatticamente e ortograficamente corrette, utilizzando in modo appropriato il lessico specifico.	Elabora, supportato dall'insegnante, una "scaletta" del proprio intervento che presenta in modo corretto. In genere sviluppa il testo scritto in modo abbastanza equilibrato in tutte le sue parti fondamentali e con una certa ricchezza di elementi. Formula frasi quasi sempre corrette dal punto di vista morfo-sintattico e ortografico, utilizzando parole proprie per spiegare il concetto.	Stende una scaletta incompleta del proprio intervento, per cui richiede la correzione dell'insegnante e la legge. Avvalendosi del supporto dell'insegnante, sviluppa il testo scritto in modo abbastanza equilibrato. Formula frasi essenziali, non sempre corrette dal punto di vista morfo-sintattico e ortografico.	Con la guida dell'insegnante, trova i punti per "stendere" la scaletta del proprio intervento e li legge. Risponde alle domande guida dell'insegnante in modo essenziale. Scriva in modo essenziale.
INTERAZIONE/COOPERAZIONE	Svolge pienamente la propria parte e anche di più. Fornisce molte idee per lo sviluppo del lavoro di gruppo. Assiste gli altri compagni di gruppo.	Svolge in modo adeguato la propria parte del lavoro. Partecipa alla discussione dell'argomento. Offre incoraggiamento agli altri.	E' preoccupato del proprio lavoro. E' convinto a partecipare al lavoro dagli altri membri del gruppo. Qualche volta ferisce i sentimenti dell'altro con il feedback.	Trova una soluzione guidato dal gruppo. E' stato apertamente duro quando dava feedback. Rifiuta di ascoltare il feedback.

	<p>Prende l'iniziativa nell'aiutare il gruppo ad organizzarsi. Esprime feed-back agli altri, carichi di dignità. Accetta volentieri i feed-back dagli altri. Nel gruppo confronta, in modo critico, le proprie soluzioni con quelle degli altri.</p>	<p>Lavora in accordo con gli altri membri del gruppo. Esprime feed-back in modi che non offendono. Accetta i feed-back ma cerca di dar loro poca importanza Nel gruppo confronta le proprie soluzioni con quelle degli altri</p>	<p>Sostiene il proprio punto di vista sulla base del feedback ricevuto. Nel gruppo ascolta le soluzioni altrui, traendone spunti positivi. base del feedback ricevuto. Svolge il lavoro quasi come quello degli altri. Ascolta gli altri, in rare occasioni suggerisce delle cose.</p>	
CONSAPEVOLEZZA E AUTOREGOLAZIONE	<p>Si rende conto degli errori nella forma e si autocorregge. Si rende conto della completezza/incompletezza dei concetti esposti ed agisce in modo coerente o apportando nuove esemplificazioni/motivazioni/argomentazioni oppure ricercando nuove informazioni o, ancora, riformulando il proprio intervento. Basandosi sulle sue conoscenze e i dati a disposizione ipotizza strategie risolutive in modo personalizzato.</p>	<p>Si rende conto generalmente degli errori nella forma e si autocorregge. Su input dell'insegnante, riformula opportunamente e integra la propria esposizione. Basandosi sulle sue conoscenze e i dati a disposizione, ipotizza una soluzione adeguata.</p>	<p>Se sollecitato, si rende conto degli errori e delle carenze nei contenuti e nella forma e si autocorregge. Dopo vari tentativi, ipotizza una soluzione adeguata.</p>	<p>Partecipa alle attività di confronto in modo passivo. Si rende poco conto degli errori e delle carenze nei contenuti e nella forma e raramente si autocorregge. Non si rende conto della situazione critica nella quale si trova.</p>
MOTIVAZIONE	<p>Cura con molta attenzione e interesse il lavoro assegnato. Pone domande a se stesso, ai compagni e agli insegnanti sull'argomento e cerca spontaneamente delle informazioni per arricchire la relazione.</p>	<p>Cura con una certa attenzione e interesse il lavoro assegnato. Pone domande a se stesso, ai compagni e agli insegnanti sull'argomento e, su stimolazione, cerca delle informazioni per arricchire la relazione.</p>	<p>Se stimolato, cura con una certa attenzione il lavoro assegnato. Opportunamente guidato, pone delle domande sull'argomento e ricerca alcune informazioni aggiuntive.</p>	<p>Raramente si dimostra interessato al proprio lavoro. Rinuncia facilmente a proseguire il lavoro di fronte alle difficoltà o comunque cura poco il lavoro. Pone domande, solo se stimolato e guidato.</p>

2. COMPITO AUTENTICO

2.1 PRODOTTO ATTESO

Organizzazione di un'esposizione. Relazione sulle caratteristiche dei prodotti biologici e non biologici; esse possono condizionare e rendere maggiormente consapevoli le scelte alimentari di ciascuno. Due ragazzi espongono le motivazioni che sottostanno alla scelta dei prodotti biologici e non biologici e rispondono alle domande di chiarimento e/o alle obiezioni dei sostenitori della tesi opposta.

Livello di classe: Scuola primaria, classe quinta

Valori di riferimento: si assume come sfondo valoriale la "democrazia, non violenza e pace", punto IV della Carta della Terra, in quanto si ritiene che fornendo/diffondendo le informazioni e le ragioni che sottostanno alle scelte individuali sia possibile sensibilizzare le persone, a cominciare dai bambini, al rispetto e alla cura dell'ambiente.

Valenze formative: attraverso il compito proposto, si intende sviluppare un pensiero critico (testa), sorretto da informazioni puntuali, attraverso un confronto aperto e rispettoso nei confronti dei punti di vista altrui (cuore), che faccia da premessa ad un'azione responsabile (mani).

Consegna operativa

Dopo aver vissuto alcune esperienze legate alla tematica relativa alle differenze tra i prodotti biologici e non biologici, all'interno della nostra classe si sono formati due gruppi con opinioni diverse:

- il primo, è schierato a favore della coltivazione e del consumo del prodotto biologico;
- il secondo a favore di quello non biologico, ossia del prodotto coltivato e distribuito in modo tradizionale.

L'insegnante chiede che vengano scelti due ragazzi di diversa opinione ai quali dare la possibilità di confrontarsi apertamente e civilmente. Essi potranno esporre le ragioni della loro scelta e sostenerle con dati oggettivi e motivazioni di senso.

Tempi e fasi del lavoro

Ogni alunno ha a disposizione:

- 2 ore per l'esposizione il proprio intervento, prevedendo anche lo svolgimento di alcune prove (di utilizzo strumenti, ...). Alla fine, è prevedibile che alcuni bambini del pubblico possano chiedere approfondimenti ai due interlocutori.

Risorse a disposizione

Laboratorio di informatica con PC provvisti di Office

Elementi utili per l'autovalutazione

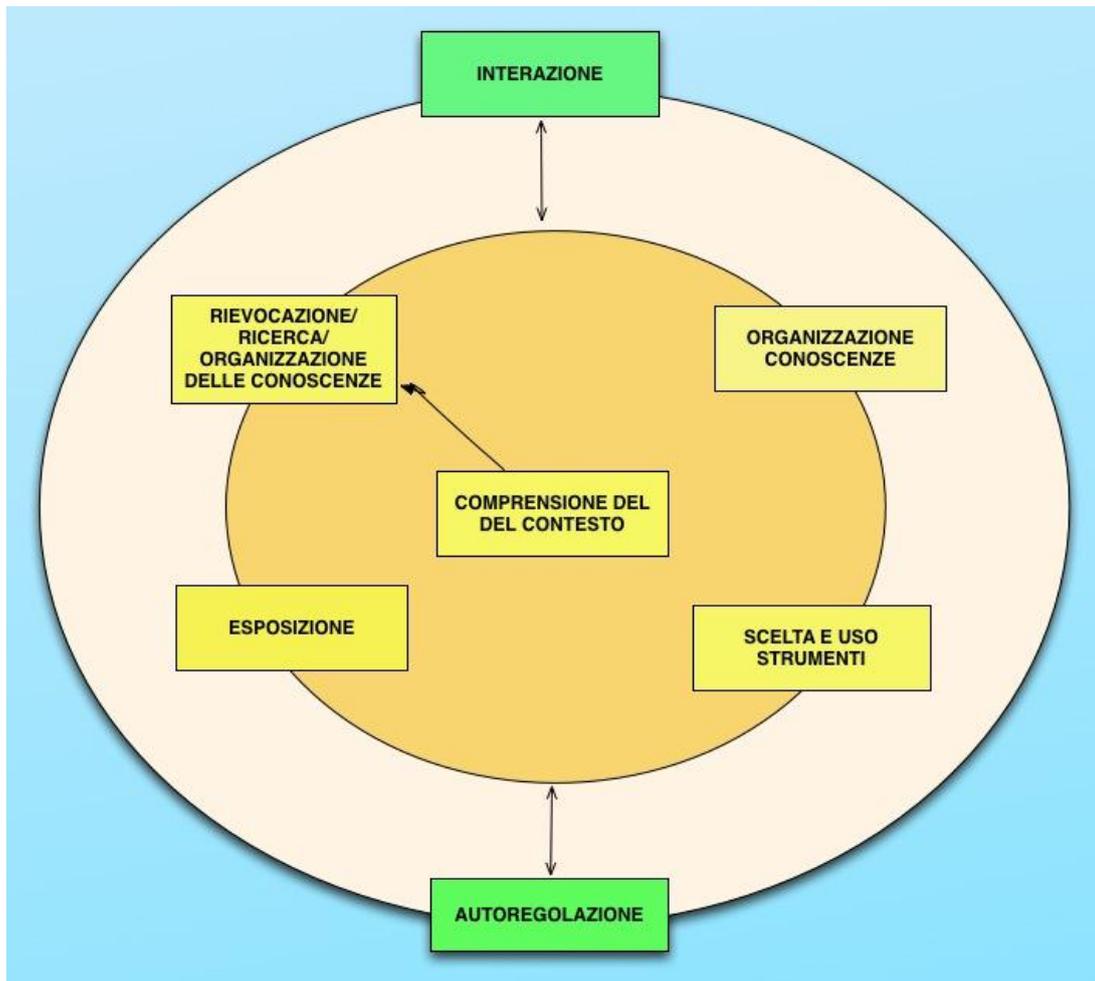
Verrai valutato secondo i seguenti criteri:

- correttezza e chiarezza dell'esposizione orale
- tipologia dei supporti grafici, bi e tri dimensionali predisposti per sostenere l'esposizione
- modo di utilizzo degli stessi e dei software

Segue un allegato al compito autentico, utile per la sua comprensione e contestualizzazione.

- **Motivazione**
Sono sempre più presenti, anche nei reparti frutta - verdura dei supermercati, i prodotti biologici. Sono in vendita con prezzi maggiori rispetto a quelli tradizionali. Quali sono le motivazioni? Quali differenze?
- **Saperi naturali (rilevazione delle preconoscenze)**
Brainstorming di classe ed organizzazione delle informazioni emerse
- **Mapping (devi sapere che)**
Confronto della matrice cognitiva di classe con la mappa dell'insegnante (relativa all'epistemologia delle discipline coinvolte)
Visita al reparto frutta e verdura del supermercato e raccolta di informazioni anche visive, attraverso fotografie
Intervista al direttore del supermercato
Visita al negozio di prodotti biologici e possibilità di scattare fotografie
Intervista al proprietario del negozio
- **Applicazione (quel che devi fare)**
Confronto delle osservazioni (presentazione e disposizione della merce in vendita, localizzazione del supermercato rispetto alla cooperativa , ...) emerse dalle visite al reparto frutta e verdura del supermercato con quelle del negozio di prodotti biologici.
- **Transfer**
Elaborazione di una tabella che sintetizzi le differenze/somiglianze emerse dal confronto e completamento con conclusioni significative
Registrazione e comparazione di: ingredienti, prezzi, etichette e filiera dei prodotti reperiti biologici e non.
- **Ricostruzione**
Preparazione di alcune slides di confronto con immagini e spiegazioni sintetiche (è previsto l'uso di PPT)
- **Generalizzazione**
Stesura di un elenco di vantaggi e svantaggi relativi alla coltivazione e al consumo di prodotti biologici e non.

2.2 Mappa concettuale per la rubrica specifica



2.3 Indicatori

DIMENSIONI	INDICATORI/EVIDENZE
COMPRESIONE DEL CONTESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il compito • Si procura i materiali utili • Tiene conto della finalità comunicativa (esposizione) e degli interlocutori a cui si rivolge
RIEVOCAZIONE/ RICERCA DELLE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Rievoca proprie esperienze/conoscenze • Si documenta attingendo a varie fonti • Seleziona le informazioni pertinenti e importanti
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora una mappa o uno schema • Organizza il discorso in una forma espositiva logica • Pianifica l'intervento • Organizza l'esposizione in modo logico/cronologico • Usa in crociato di conoscenze/strumenti per migliorare l'efficacia della comunicazione
SCelta E USO STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Sceglie strumenti adeguati alla presentazione • Li utilizza in modo corretto ed efficace
ESPOSIZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza una terminologia specifica • Usa frasi morfologicamente e sintatticamente corrette • È fluido nell'esposizione • Fa uso di particolari significativi
INTERAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Tiene conto delle richieste di chiarimento • Ribatte alle obiezioni altrui • Ascolta l'esposizione altrui e formula domande di chiarimento/obiezioni
AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Si autocorregge • Riformula l'esposizione per chiarire meglio il pensiero

2.4 Rubrica specifica

DIMENSIONI	AVANZATO 10 – 9	INTERMEDIO 8	ESSENZIALE 6 -7	PARZIALE Meno di 6
COMPRESIONE DEL CONTESTO	Comprende la consegna e predispone, con sicurezza, il materiale da utilizzare per svolgere il compito.	Comprende la consegna in modo generico e, chiedendo conferme, predispone il materiale per svolgere il compito.	Comprende la consegna chiedendo spiegazioni ulteriori, anche per predisporre il materiale utile allo svolgimento del compito.	Comprende la consegna in modo parziale e richiede l'aiuto dell'insegnante per predisporre il materiale utile allo svolgimento del compito.
RIEVOCAZIONE/ RICERCA CONOSCENZE SU PRODOTTI BIOLOGICI/NON BIOLOGICI	Rievoca, attingendo alla propria memoria, le conoscenze inerenti ai prodotti biologici e non biologici e le utilizza con ottima padronanza nell'esposizione. Integra le conoscenze attraverso il confronto con gli altri e attingendo ad altre fonti.	Rievoca, attingendo alla propria memoria, le conoscenze inerenti ai prodotti biologici e non biologici e le utilizza con buona padronanza nell'esposizione. Stimolato, integra le conoscenze confrontandosi con i compagni e attingendo ad altre fonti.	Rievoca, attingendo alla propria memoria, le conoscenze inerenti ai prodotti biologici e non biologici e le utilizza con sufficiente padronanza nell'esposizione. Guidato, integra le conoscenze inerenti all'argomento confrontandosi con i compagni.	Rievoca, attingendo alla propria memoria, poche conoscenze inerenti ai prodotti biologici e non biologici e le utilizza con scarsa padronanza. Opportunamente stimolato, integra parzialmente le conoscenze personali con quelle dei compagni.
ORGANIZZAZIONE CONOSCENZE	Seleziona le conoscenze e le organizza in modo autonomo e con rigore logico attraverso una mappa o uno schema completo. Elabora una "scaletta" del proprio intervento; la presenta spiegando l'ordine logico e/o cronologico, le relazioni e le interconnessioni esistenti fra i diversi punti che la compongono.	Supportato da alcuni suggerimenti, struttura una mappa o uno schema completi e con rigore logico relativi all'argomento. Elabora una "scaletta" del proprio intervento, per la quale richiede una conferma; la presenta spiegando l'ordine logico e/o cronologico, le relazioni e le interconnessioni esistenti fra i diversi punti che la compongono.	Con suggerimenti, elabora una mappa/schema abbastanza articolata/o e con un certo rigore logico. Stende una scaletta incompleta del proprio intervento, per cui richiede la correzione dell'insegnante. Legge i diversi punti in ordine cronologico.	Supportato dalla guida dell'insegnante, seleziona le principali informazioni e le struttura in una mappa con poche relazioni. Con la guida dell'insegnante trova i punti per "stendere" la scaletta del proprio intervento e li legge.
SCELTA E USO STRUMENTI UTILI ALLA COMUNICAZIONE	Sceglie strumenti e materiali adatti per un'esposizione efficace (verbale, grafico – simbolico, tridimensionale e multimediale) in modo autonomo. Usa gli strumenti con sicurezza e in modo da arricchire l'esposizione (con esempi, immagini ...).	Propone l'uso di strumenti e materiali adatti per un'esposizione efficace (verbale, grafico-simbolico, tridimensionale e multimediale) e richiede la conferma dell'insegnante per effettuare la scelta. Usa gli strumenti con sicurezza.	Richiede l'input dell'insegnante per scegliere e utilizzare gli strumenti adatti all'esposizione.	Con la guida dell'insegnante, seleziona ed usa gli strumenti e i materiali adatti per esporre l'argomento.
ESPOSIZIONE ORALE	Formula frasi corrette dal punto di vista morfo-sintattico, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. Si esprime in modo fluido, arricchendo la comunicazione di particolari significativi. Motiva l'uso degli strumenti scelti per l'esposizione.	Formula frasi quasi sempre corrette dal punto di vista morfo-sintattico, utilizzando parole proprie per spiegare il concetto. Si esprime in modo fluido. Spiega l'uso degli strumenti scelti per l'esposizione.	Formula frasi essenziali, non sempre corrette dal punto di vista morfo-sintattico. Stimolato, la sua esposizione si arricchisce di terminologia specifica e spiega l'uso degli strumenti scelti per l'esposizione.	Risponde alle domande guida dell'insegnante in modo essenziale.
INTERAZIONE	Risponde in modo articolato alle richieste di chiarimento. Ribatte alle obiezioni altrui in modo con ricchezza di argomentazioni e con efficacia. Pone domande di chiarimento e/o rivolge	Risponde in modo esauriente alle richieste di chiarimento e alle obiezioni altrui. Pone alcune domande agli "avversari".	Risponde in modo essenziale alle richieste di chiarimento e alle obiezioni altrui. Ribatte alle obiezioni altrui in forma abbastanza esauriente.	Risponde in modo parziale e poco efficace alle richieste di chiarimento e alle obiezioni altrui.

	puntuali obiezioni agli espositori della tesi opposta.			
AUTOREGOLAZIONE	Cura la propria esposizione nei particolari, integrandola e riformulandola in modo autonomo in caso di necessità.	Riformula e integra la propria esposizione in caso di errori formali o di carenze contenutistiche.	Se sollecitato riformula e integra la propria esposizione.	Su stimolo e grazie all'aiuto da parte del docente, corregge errori e integra la propria esposizione.

3. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI

3.1 Strumenti per il docente: protocolli osservativi

DIMENSIONI	ANNOTAZIONI IN DATA...	ANNOTAZIONI IN DATA ...	ANNOTAZIONI IN DATA...
COMPRESIONE DEL CONTESTO			
RIEVOCAZIONE/RICERCA E ORGANIZZAZIONE CONOSCENZE SU PRODOTTI BIOLOGICI/NON BIOLOGICI			
SCelta E USO STRUMENTI UTILI ALLA COMUNICAZIONE			
ESPOSIZIONE ORALE			
INTERAZIONE/ COOPERAZIONE			
MOTIVAZIONE			
CONSAPEVOLEZZA/ AUTOREGOLAZIONE			

DIMENSIONI	INDICATORI/EVIDENZE	VALUTAZIONE
COMPRESIONE DEL CONTESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il compito • Si procura i materiali utili • Tiene conto della finalità comunicativa (esposizione) e degli interlocutori a cui si rivolge 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sì ○ NO ○ IN PARTE
RIEVOCAZIONE/ RICERCA E ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Rievoca proprie esperienze/conoscenze • Seleziona le informazioni pertinenti e importanti • Elabora una mappa o uno schema • Organizza il discorso in una forma espositiva logica • Pianifica l'intervento • Organizza l'esposizione in modo logico/cronologico • Usa in crociato di conoscenze/strumenti per migliorare l'efficacia della comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sì ○ NO ○ IN PARTE
SCelta E USO STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sceglie strumenti adeguati alla presentazione ○ Li utilizza in modo corretto ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sì ○ NO ○ IN PARTE
ESPOSIZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizza una terminologia specifica ○ Usa frasi morfologicamente e sintatticamente corrette ○ È fluido nell'esposizione ○ Fa uso di particolari significativi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sì ○ NO ○ IN PARTE

3.2 Strumenti di autovalutazione dell'alunno

DIMENSIONI	INDICATORI	AUTOVALUTAZIONE
COMPRESIONE DEL CONTESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ho compreso il compito? • Nell'affrontare il compito ho preparato e utilizzato i materiali che ti potevano servire? • Nella mia esposizione ho tenuto conto della consegna? 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> IN PARTE
RIEVOCAZIONE/ RICERCA E ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Ho tenuto conto delle mie esperienze/conoscenze? • Ho cercato di selezionare le informazioni più importanti per sostenere la mia posizione? • Ho elaborato una mappa o uno schema per la mia esposizione? 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> IN PARTE
SCelta E USO STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ho utilizzato bene tutti gli strumenti tecnologici, a cui potevo ricorrere, per la mia esposizione? 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> IN PARTE
ESPOSIZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Ho esposto bene le conoscenze e le motivazioni a favore della mia tesi? 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> IN PARTE

Confronta le tue valutazioni con quelle dell'insegnante.

**ANALISI CRITICA relativa all'esposizione "Prodotti biologici e non biologici:
quali caratteristiche?"**

CONDIZIONI DI LAVORO	
Quando è stata proposta l'esperienza?
Perché è stata scelta?
Chi è intervenuto?
Che tipo di aiuto/risposte ha dato? Che dubbi ha sollevato?
Quali materiali sono stati usati?
Sono state utilizzate conoscenze apprese da altre discipline? Quali? Quando e come sono state usate?

ANALISI CRITICA relativa all'esposizione "Prodotti biologici e non biologici:
quali caratteristiche?"

RIFLESSIONE CRITICA	
Perché ho accettato di esporre?
Quali mie capacità ho "messo in gioco?"
Ci sono degli aspetti del mio modo di fare che posso migliorare?
Rispetto alle precedenti mie esposizioni, ho fatto dei miglioramenti?
Cosa ho imparato da questa esperienza?
Quando e in che cosa ho lavorato al meglio?
Quando e in che cosa posso migliorare?

Segna su ogni freccia, su cui è riportata una domanda, un pallino rosso in corrispondenza del punteggio da 1 (minimo) a 5 (massimo) che ti attribuisce; unisci poi i vari pallini con delle linee sempre di colore rosso.

Successivamente l'insegnante farà altrettanto, usando il colore verde.

Guardando i due tracciati, potrai verificare se vi è corrispondenza o no tra la tua valutazione e quella dell'insegnante.

